



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 3/29 DEL 24.1.2006

Oggetto: Disegno di Legge regionale in materia di Consorzi di Bonifica e delle relative funzioni. Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, premette che il Consiglio Regionale con la legge 21.4.2005 n. 7 all'art. 7 ha previsto che la Giunta regionale predisponga ed approvi un disegno di legge di riforma, riordino e razionalizzazione dei Consorzi di Bonifica.

La riforma è necessaria in quanto l'unica disciplina organica della bonifica integrale trova regolamentazione nelle disposizioni del R.D. 13 febbraio 1933 n. 215. L'assetto delineato da tale legge era coerente con una situazione nella quale, pur superate le concezioni della bonifica "igienica", le attività di bonifica erano comunque volte principalmente a realizzare migliori condizioni fisiche e produttive dei fondi agricoli.

La Regione Sardegna con la Legge 14 maggio 1984 n. 21 (Riordinamento dei Consorzi di Bonifica) ha di fatto lasciato immutato tale assetto di compiti, essendosi limitata ad incidere sull'organizzazione ed il funzionamento degli stessi Consorzi e non sulle funzioni loro attribuite.

L'Assessore nel presentare il testo del nuovo disegno di legge precisa che obiettivo primo della riforma dei Consorzi di bonifica è quello di assicurare competitività alle aziende agricole regionali già penalizzate da condizioni geografiche e climatiche legate all'insularità, attraverso l'erogazione da parte dei Consorzi stessi di servizi più efficienti a costi contenuti e in generale più rispondenti alle nuove regole imposte da una economia di mercato di dimensioni mondiali.

A tal fine il presente disegno di legge intende, in attuazione dell'art. 7 comma 3 della Legge regionale n. 7 del 2005, intervenire in maniera sostanziale nella materia della bonifica e nell'organizzazione e funzionamento dei Consorzi di Bonifica. Appare sempre più necessario, infatti, poter disporre di una legge che regoli l'uso delle risorse idriche in agricoltura definendo compiti, aspettative e doveri, al fine di una corretta gestione dell'acqua che eviti sprechi e gravi nella giusta misura sui fruitori al fine assicurare a questi ultimi dei servizi adeguati misurabili sia in termini di minori costi sia in una possibile maggiore competitività di mercato.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL 2006

In tale prospettiva si prevede un nuovo assetto nell'attribuzione di funzioni tra i vari soggetti interessati, in armonia con l'azione del più ampio decentramento attuata con le modifiche intervenute sul titolo V della Costituzione e dal D.Lgs. 17.4.2001 n. 234 di recepimento del D.Lgs. 31.3.1998 n. 112. Invero vengono individuati gli Enti locali quali destinatari delle funzioni di gestione amministrativa riguardanti l'assetto paesaggistico e urbanistico del territorio e la difesa del suolo e dell'ambiente, mentre ai Consorzi di Bonifica rimangono in capo le funzioni pubblicistiche inerenti la gestione della risorsa idrica ad uso agricolo ed il riordino fondiario oltre che le funzioni loro rimesse in materia di opere di competenza privata. Il tutto anche al fine di soddisfare l'esigenza di adeguare la normativa sui Consorzi di Bonifica all'attuazione da parte della Regione dei principi contenuti nelle Leggi n. 183 del 18.05.1989 (Legge recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) e n. 36 del 5.1.1994 e nel Decreto Legislativo n. 152 del 11.5.1999.

Ciò premesso, l'Assessore sulla base di quanto rappresentato, propone alla Giunta regionale di approvare l'allegato disegno di legge "Disposizioni in materia di consorzi di bonifica e delle relative funzioni" con la relativa relazione di accompagnamento.

La Giunta regionale, sentito quanto illustrato, e condividendo pienamente quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

DELIBERA

di approvare ai fini delle consultazioni l'allegato disegno di legge "Disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica e delle relative funzioni" e la relazione di accompagnamento.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru